

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6702 del 21/11/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAI FIUMI UNITI, AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI RAVENNA (RA), SENZA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. IMPRESA INDIVIDUALE PATUELLI WILMER - PRATICA N. RA04A0002
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6965 del 20/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAI FIUMI UNITI, AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI RAVENNA (RA), SENZA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE.

IMPRESA INDIVIDUALE PATUELLI WILMER - PRATICA N. RA04A0002

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 7297 del 28/05/2004 è stata rilasciata alla Impresa individuale Patuelli Wilmer, CF PTLWMR72B08D458B, la concessione (pratica n. RA04A0002) per la derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso irriguo, con scadenza al 31/12/2005, mediante prelievo dalla sponda destra del corso d' acqua Fiumi Uniti (risorsa n. RAA9809), ubicato in Località Classe - Comune di Ravenna, in area di proprietà demaniale, distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 160, mappale 289, per una portata massima pari a circa 2 l/s e per un volume annuo pari a circa 440 mc;
- con domanda registrata n. PG/2008/18055 del 18/01/2008, l' Impresa individuale Patuelli Wilmer, CF PTLWMR72B08D458B, ha richiesto il rinnovo della suddetta concessione, in fase di istruttoria, mai giunto agli atti finali;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/2015/424458 del 17/06/2015, Patuelli Wilmer ha comunicato la rinuncia della suddetta concessione in quanto ha dichiarato di non avere più prelevato da giugno 2008;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

CONSIDERATO che con nota registrata n. PG/2018/4688 del 11/04/2018, ARPAE ha richiesto la verifica del corretto ripristino dello stato dei luoghi all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. di Ravenna sollecitata in data 135028 del 02/09/2019 e che il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali del SAC di Ravenna ha richiesto nuovamente alla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna il rilascio del Nulla Osta Idraulico attestante la rimozione delle opere di derivazione e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi con PG/117493 del 30/06/2025 e sollecitato nuovamente con PG/196841 del 06/11/2025;

PRESO ATTO che la Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. ad oggi non ha ancora rilasciato il proprio Nulla Osta Idraulico attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

PRESO ATTO che in data 27/07/2004 l' Impresa individuale Patuelli Wilmer, CF PTLWMR72B08D458B, ha versato un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale;

PRESO ATTO CHE: :

- in data 11/04/2018 PGRA/2018/4689 Arpae ha chiesto alla ditta individuale Patuelli Wilmer i canoni dal 2004 al 2008;

- in data 14/07/2025 Arpa, in seguito a verifiche contabili effettuate, ha sollecitato la ditta individuale Patuelli Wilmer il pagamento dei canoni dal 2004 al 2008 per un importo pari a 1012,56 comprensivo di interessi;
- In data 06/11/2025 Arape comunicava l' avvio del procedimento di archiviazione della concessione chiedendo al sig. Patuelli Wilmer di corrispondere i canoni dal 2004 al 2008 entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta nota;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, l' Impresa individuale Patuelli Wilmer, CF PTLWMR72B08D458B, non ha versato i canoni per le annualità dal 2004 al 2008 per un importo pari ad euro 1.012,56;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria di dover procedere all'archiviazione della concessione nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- alla data di notifica del presente atto, è fatto divieto di prelievo e nel caso lo stesso sia effettuato è da considerarsi abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
- entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, occorre trasmettere un'autocertificazione attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi al Servizio Territoriale di Protezione Civile di Ravenna alla pec (stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it) e allo scrivente Servizio Arpea alla pec aora@cert.emr.it), allegando opportuna documentazione fotografica per valutazioni sulla correttezza e completezza del ripristino o se i luoghi non sono ancora stati ripristinati, trasmettere un progetto di dismissione e ripristino dei luoghi, corredato da documentazione fotografica dello stato attuale che verrà poi sottoposto al Servizio territoriale di protezione Civile per un parere sull'opportunità e le modalità di ripristino con riferimento alle opere, salvi i casi in cui la correttezza del ripristino sia già evidente. A seguito della trasmissione di tale documentazione e successivamente al rilascio di Nulla Osta da parte del Servizio Territoriale di Protezione Civile di Ravenna,

Arpae darà disposizione alla Regione Emilia Romagna di provvedere alla restituzione del deposito cauzionale (pari ad euro 51,65 versato in data 27/07/2004).

Viceversa qualora la Ditta non trasmetta la suddetta documentazione, Arpae potrà procedere ad assentire la restituzione del deposito cauzionale solo dopo avere ricevuto attestazione di verifica di corretto ripristino dei luoghi dal Servizio Territoriale di Protezione Civile di Ravenna come già richiesta da Arpae con le Note sopra richiamate. ;

- entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, occorre provvedere al pagamento dei canoni non versati dal 2004 al 2008 pari ad Euro 1.012,56 in assenza del quale saranno attivate presso la Regione Emilia Romagna le procedure per il recupero coattivo del credito;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di concessione di cui alla pratica n. RA04A0002 e della relativa risorsa n. RAA9809, rilasciata all'Impresa individuale Patuelli Wilmer, CF PTLWMR72B08D458B, relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo, mediante prelievo dalla sponda destra del corso d' acqua Fiumi Uniti (risorsa n. RAA9809), ubicato in Località Classe - Comune di Ravenna, in area di proprietà demaniale,

distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 160, mappale 289, per una portata massima pari a circa 2 l/s e per un volume annuo pari a circa 440 mc;

2. di stabilire che dalla data di notifica del presente atto, è fatto divieto di prelievo e nel caso lo stesso sia effettuato è da considerarsi abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
 3. di stabilire che entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, occorre trasmettere un'autocertificazione attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi al Servizio Territoriale di Protezione Civile di Ravenna alla pec (stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it) e allo scrivente Servizio Arpea alla pec aora@cert.emr.it), allegando opportuna documentazione fotografica per valutazioni sulla correttezza e completezza del ripristino o se i luoghi non sono ancora stati ripristinati, trasmettere un progetto di dismissione e ripristino dei luoghi, corredato da documentazione fotografica dello stato attuale che verrà poi sottoposto al Servizio territoriale di protezione Civile per un parere sull'opportunità e le modalità di ripristino con riferimento alle opere, salvi i casi in cui la correttezza del ripristino sia già evidente. A seguito della trasmissione di tale documentazione e successivamente al rilascio di Nulla Osta da parte del Servizio Territoriale di Protezione Civile di Ravenna, Arpae darà disposizione alla Regione Emilia Romagna di provvedere alla restituzione del deposito cauzionale (pari ad euro 51,65 versato in data 27/07/2004).
- Viceversa qualora la Ditta non trasmetta la suddetta documentazione, Arpae potrà procedere ad assentire la restituzione del deposito cauzionale solo dopo avere ricevuto attestazione di verifica di corretto ripristino dei luoghi dal Servizio Territoriale di Protezione Civile di Ravenna come già richiesta da Arpae con le Note richiamate in premessa. ;
4. di stabilire che entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, occorre provvedere al pagamento dei canoni non versati dal 2004 al 2008 pari ad Euro 1012,56 in assenza del quale

saranno attivate presso la Regione Emilia Romagna le procedure per il recupero coattivo del credito;

5. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla ditta individuale Patuelli Wilmer quale erede di Bertozzi Leda, ed all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-Sede di Ravenna;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica , ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.